

ALLEGATO A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO BANDO	“FUORICLASSE” - APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' ATTUATIVE DI PERCORSI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA DI MINORI E GIOVANI, (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3. INCLUSIONE SOCIALE, ESO 4.12, AZIONE L.1)
FINALITÀ	Nel quadro degli obiettivi del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lombardia sostiene lo sviluppo di un sistema integrato e multidisciplinare di servizi rivolti ai minori, in particolare nella fase dell'adolescenza e della transizione all'età adulta, allo scopo di far fronte alla crescente complessità dei bisogni e prevenire le diverse forme di disagio giovanile e rischio di povertà ed esclusione sociale. Secondo le più recenti stime di Istat, i minori rappresentano la fascia di popolazione più a rischio di povertà. In tale contesto sempre più spesso gli adolescenti appartenenti a nuclei familiari a basso reddito hanno, nei fatti, un accesso limitato ad opportunità di socializzazione e crescita culturale e personale a causa delle barriere economiche che accrescono il rischio di forme di isolamento e di disuguaglianze educative in una fase determinante per lo sviluppo della persona. Riconoscendo il valore educativo, relazionale e di benessere delle esperienze di socialità e culturali, che sono parte integrante del percorso di crescita dei minori, Regione Lombardia intende promuovere una nuova iniziativa, ampliando l'offerta esistente, per assicurare l'accesso dei minori appartenenti a nuclei familiari a basso reddito ad esperienze di apprendimento non formale e di socialità per il contrasto alla povertà educativa e per prevenire e superare eventuali condizioni di fragilità familiare e sociale. La misura muove dalla consapevolezza che la povertà minorile è un fenomeno multidimensionale, dove il disagio economico si intreccia con l'assenza di stimoli educativi. Le situazioni di deprivazione materiale ed educativa che colpiscono i minori rappresentano sovente un impedimento critico al pieno esercizio dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Alla carenza di risorse finanziarie del nucleo familiare si sommano, infatti, barriere nell'accesso a percorsi e strumenti capaci di contrastare i fenomeni di isolamento sociale.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	Attraverso la partecipazione ad attività extra-scolastiche strutturate, Regione intende offrire ai minori coinvolti nelle attività progettuali l'accesso ad un ambiente e contesto favorevole allo sviluppo personale e al benessere dei minori.
PRSS XII LEGISLATURA	2.2.2. Promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità
SOGGETTI BENEFICIARI	Gli interventi sono realizzati da partenariati composti da almeno tre enti, che assumono la qualifica di beneficiari, tra le seguenti tipologie: a) Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717; b) Associazioni riconosciute o non riconosciute e fondazioni in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, secondo la disciplina del Codice civile; c) Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese; d) Ente capofila dell'Accordo di programma dell'Ambito Territoriale Sociale. Nel partenariato è obbligatoria la presenza di almeno un ente appartenente alla categoria di cui al punto a). I partner individuano, al momento della presentazione del progetto, un soggetto Capofila che è responsabile della presentazione della domanda, della gestione degli aspetti amministrativi e legali e dei rapporti con Regione Lombardia. Il Capofila deve essere costituito da almeno 5 anni e dimostrare adeguata e specifica competenza nella tematica oggetto di intervento. Per rafforzare l'integrazione dell'iniziativa con la programmazione degli Ambiti territoriali sociali a sostegno delle politiche giovanili e per i minori, nonché per assicurare la selezione dei destinatari dell'iniziativa tra i giovani in carico alla rete dei servizi territoriali, ogni partenariato di progetto, pena l'inammissibilità della domanda, deve obbligatoriamente coinvolgere almeno un Ente capofila dell'Accordo di programma dell'ambito territoriale sociale: - in qualità di soggetto capofila o partner; - oppure tramite la sottoscrizione di una lettera di concertazione.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	Ciascun partenariato può coinvolgere anche più Enti capofila di Accordo di programma dell'Ambito territoriale sociale secondo le forme sopra descritte.
SOGGETTI DESTINATARI	Destinatari diretti sono i minori tra i 9 e i 17 anni e i giovani di età compresa fra i 18 ed i 21 anni beneficiari di un provvedimento di prosieguo amministrativo disposto dal Tribunale per i minorenni. I destinatari devono essere in possesso di ISEE non superiore a € 20.000 ed essere presi in carico e individuati dai servizi sociali territoriali. I partenariati dei progetti ammessi a finanziamento ricevono dall'Ambito territoriale la segnalazione dei destinatari da coinvolgere nelle attività di progetto.
SOGGETTO GESTORE	//
DOTAZIONE FINANZIARIA	Risorse complessive pari ad € 5.000.000,00 a valere sull'esercizio 2026 per € 3.000.000,00 e sull'esercizio 2028 per € 2.000.000,00 e che le stesse trovano idonea copertura sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale, ESO 4.12, Azione L.1, Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori – capitoli 15670, 15671, 15672 (Amministrazioni pubbliche) e capitoli 15673, 15674, 15675 (Istituzioni sociali private) i cui importi saranno definiti con variazioni in base alla natura giuridica dei beneficiari, a seguito dell'approvazione della graduatoria. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti della valutazione e del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili. Regione Lombardia si riserva di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.
Fonte di finanziamento	Programma: PR FSE + 2021 – 2027 Priorità 3 Inclusione sociale Obiettivo specifico: ESO 4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini Azione L.1. Sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'intervento è attuato tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione delle proposte progettuali. Il progetto dovrà sviluppare la linea 1 e/o la linea 2 sotto riportate. Sarà possibile, sulla base del fabbisogno rilevato dall'Ambito Territoriale Sociale in sede di concertazione, sviluppare la proposta progettuale prevedendo l'erogazione di più edizioni della medesima linea di intervento o un progetto

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	composto da un mix delle linee 1 e 2 nel rispetto del massimale di seguito indicato. Il costo totale richiesto per la realizzazione di una edizione della linea 1 non potrà essere superiore a € 25.000,00 e per la realizzazione di una edizione della linea 2 non potrà essere superiore a € 15.000,00. In ogni caso, il costo totale del progetto non potrà essere superiore a € 80.000,00. Il contributo pubblico è concesso a copertura del 100% del costo totale ammissibile del progetto.
REGIME DI AIUTO DI STATO	La misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche, gli intermediari (che non trattengono alcuna risorsa pubblica, la cui destinazione è totalmente a favore dei soggetti beneficiari della misura) sono Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717, Associazioni riconosciute o non riconosciute e fondazioni in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, secondo la disciplina del Codice civile, Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, Enti capofila dell'Accordo di programma dell'ambito territoriale sociale e non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche, caratteristiche basate sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 della Comunicazione Europea sulla nozione di Aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01). Il rafforzamento di reti e filiere di servizi costituisce un intervento di natura interistituzionale in favore del destinatario dell'intervento e non costituisce vantaggio competitivo per i componenti della rete. Espresso parere Comitato di valutazione Aiuti di Stato (sì/no): SI In caso affermativo indicare la data della seduta: seduta del 6 maggio 2026
INTERVENTI AMMISSIBILI	Le proposte progettuali possono prevedere lo sviluppo di una o più linee d'intervento tra le seguenti: <i>Linea 1 - Programma educativo intensivo residenziale</i>, ovvero un percorso strutturato svolto in luogo diverso dal domicilio abituale con pernottamento, finalizzato al potenziamento delle competenze educative, sociali e relazionali e al contrasto della povertà educativa, mediante attività quotidiane integrate erogate da un'équipe multidisciplinare secondo un progetto pedagogico; <i>Linea 2 - Programma culturale</i>, ovvero la programmazione nel territorio di iniziative di carattere culturale, nel campo teatrale, musicale, artistico e/o l'accesso all'offerta culturale del territorio.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	Per assicurare l'accesso ad attività culturali, educative e ricreative di qualità, la proposta progettuale dovrà obbligatoriamente sviluppare: - le <i>modalità di raccordo con l'ambito territoriale</i> per l'analisi del fabbisogno (anche in relazione all'offerta esistente nel territorio) e, in caso di finanziamento, per la selezione di minori destinatari dell'iniziativa per i quali è in corso una presa in carico più ampia e continuativa rispetto all'offerta (temporalmente limitata) sostenuta specificamente dall'iniziativa regionale; - il <i>progetto pedagogico educativo</i> (che integra educazione, gioco, socializzazione) alla base del programma educativo residenziale intensivo (linea 1) e/o del programma culturale (linea 2) che definisce le finalità educative, ricreative e di socializzazione dell'iniziativa e i risultati attesi per il benessere dei minori coinvolti; - la <i>proposta di pianificazione della linea 1 e/o 2</i> incluse le attività preparatorie e di follow-up a supporto degli obiettivi educativi del progetto pedagogico, nell'ottica di rafforzare il collegamento tra l'esperienza proposta dal progetto e il percorso di presa in carico del minore.
SPESE AMMISSIBILI	Il piano finanziario prevederà le seguenti voci di costo: personale, altri costi diretti diversi da quelli di personale, costi indiretti. Le spese verranno riconosciute attraverso una combinazione delle forme di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Le proposte saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità formale e di istruttoria di merito.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica Bandi e Servizi. Applicazione dei criteri di selezione approvati in Comitato di Sorveglianza, riguardanti: • qualità del partenariato – punti 30 • coerenza esterna e qualità progettuale – punti 57 • promozione dei principi orizzontali – punti 3 • criteri premiali – punti 10 La valutazione sarà effettuata da un Nucleo appositamente costituito a livello regionale. Ai fini dell'ammissibilità al contributo, i progetti presentati dovranno raggiungere un punteggio minimo pari a 60 punti su 100.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	Nella redazione della graduatoria sarà garantito, prioritariamente e nei limiti delle risorse disponibili, il finanziamento di almeno un progetto ammissibile per ciascun Ambito territoriale sociale secondo l'ordine decrescente di punteggio di merito conseguito. Per l'assegnazione delle risorse residue si procederà all'approvazione dei progetti in ordine decrescente di punteggio di merito conseguito.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo autorizzato sarà erogato in due tranches secondo la seguente modalità: • La prima, a titolo di anticipo, pari al 60% del contributo concesso a seguito di accettazione del contributo e presentazione di idonea fidejussione, laddove necessaria; • il saldo fino ad un ulteriore 40% del contributo concesso a seguito della presentazione della rendicontazione finale. Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione della quota a titolo di anticipo, il beneficiario potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese. In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo pubblico concesso.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	12 mesi. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di modificare la data di chiusura.
POSSIBILI IMPATTI	<i>Sviluppo sostenibile</i>: impatti positivi. <i>Pari opportunità</i>: positivo in quanto vuole garantire a tutte le persone, a prescindere dalla condizione di disagio o fragilità, un mirato accesso agli interventi standardizzati. <i>Parità di genere</i>: positivo perché può rilevare le specificità di intervento anche a secondo del genere.
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	- Numero di partecipanti in condizioni di fragilità che alla fine della loro partecipazione all'intervento dichiara un miglioramento, in termini di inclusione (indicatore di risultato); - Persone in condizione di fragilità (indicatore di output).
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	//